

31-mar-2020

Vediamo di avere delle Informazioni sulla fase attuale degli Indicatori che io definisco di “Massa” poiché aiutano a comprendere la reale inerzia del mercato e le sue variazioni, soprattutto in questa fase con i vari mercati azionari che tendano un rimbalzo dopo una discesa dettata dal panico.

Il più importante è l’Indice Rialzi/Ribassi sul più grosso mercato azionario al mondo (in termini di capitalizzazione e scambi): il NYSE, dove sono quotati oltre 3000 titoli, ed è il riferimento per tutti i mercati Mondiali.

Questi Indicatori di Massa sono costituiti da valori cumulati e non da valori mobili come la maggioranza degli Indicatori in letteratura. Essi possono confermare o meno livelli di Minimi/Massimi e di Supporti/Resistenze dell’Indice Azionario. Di grande rilievo sono anche le eventuali Divergenze, che possono essere anticipatrici di inversioni di tendenza.

Vediamo il grafico di Nyse con il suo Indice cumulativo dei Rialzi/Ribassi (dati giornalieri a partire da fine ottobre 2018 ed aggiornati alla chiusura del 30 marzo 2020):



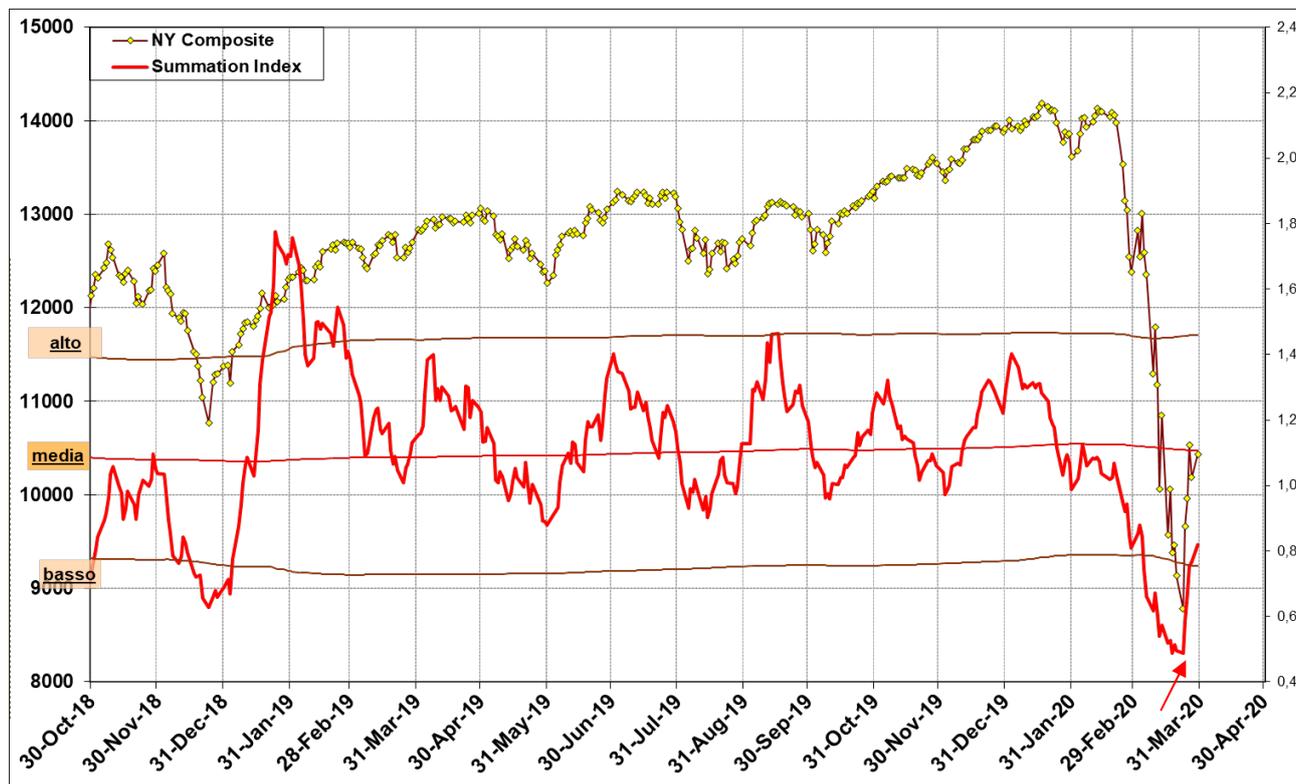
Come si vede dal grafico l’Indice R/R Volumi (linea blu) segue abbastanza fedelmente le tendenze dell’Indice Nyse. Si noti come dopo i minimi del 24 dicembre 2018 (vedi freccia blu in basso) l’Indice R/R ed il Nyse abbiamo avuto crescite proporzionate fra di loro.

Il fatto rilevante è che dopo i massimi del 20c febbraio di Nyse ed Indice R/R (vedi freccia arancio in alto) il Nyse è sceso con forza notevole rompendo di slancio tutti i supporti precedenti; l’Indice R/R invece è sceso solamente sino ai livelli di ottobre 2019 (vedi linea orizzontale punteggiata). Poi il Nyse e l’Indice R/R hanno trovato un minimo il 23 marzo (vedi freccia rossa) da cui è partito l’attuale rimbalzo, per ora solo accennato da parte dell’Indice R/R.

La spiegazione di un Indice R/R che non è sceso proporzionalmente al Nyse è che i grandi operatori (gestori di fondi) hanno mantenuto il grosso dei titoli in portafoglio ed hanno alleggerito solo parzialmente i “buoni” titoli, mentre hanno liquidato solo titoli considerati deboli.

Guardando anche cosa è avvenuto nei decisi ribassi del passato, per ora ciò non è un segnale da considerarsi di elevato sostegno per il rimbalzo in corso, è solo un buon inizio. Sarebbe necessario che questo Indice R/R recuperasse almeno il 50% della discesa recente, cosa ancora lontana.

Un ulteriore aspetto da considerare è l'aspetto Ciclico dell'Indice R/R- per questo io utilizzo il Summation Index (altre volte uso l'Issue Index), che è legato ad un opportuno rapporto dei titoli al rialzo, al ribasso e totali):



Questo Indicatore ha fatto dei recenti minimi il 23 marzo (vedi freccia rossa) che hanno “scaricato” questo oscillatore su valori estremi paragonabili a quelli del marzo 2009. Ora questo Oscillatore sta recuperando, e visti i valori estremi che ha raggiunto, ci sarebbe ulteriore tempo per il recupero, diciamo sino a metà aprile, guardando le statistiche passate di questo Oscillatore. Ciò significherebbe che il Nyse ha ancora un po’ di tempo per recuperare.

In conclusione, in base a questi Indicatori di Massa, calcolati sul principale mercato mondiale, l'attuale fase di rimbalzo dei prezzi del Nyse è seguita anche da un rimbalzo dell'Indice R/R che per ora non è sufficiente per affermare che questo rimbalzo ha elevata consistenza. Tuttavia la fase ciclica di questo Indicatore (vedi Summation Index) ci dice che il Nyse ha ancora 2 settimane circa per rimbalzare- poi si valuterà.

Ricordo sempre che questa è chiaramente una lettura probabilistica in base ai dati a disposizione fino ad oggi e che i dati futuri potrebbero portare maggiori conferme (ma anche smentite) di questa lettura. Inoltre eventi esogeni ed inattesi possono condurre a movimenti fuori statistica.